



PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO

TuLiS

Tutela lingue Sarde

L.482/99 artt. 9 e 15 "Norme in materia di tutela delle minoranzelinguistiche storiche"

LR22/2018 artt. 10, commi 4 e 5 "Disciplina della politica linguistica regionale."

Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica Provincia del Medio Campidano"

LA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

SERVIZIO CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

AVVISA

che è indetta una Manifestazione di interesse a titolo esplorativo per l'individuazione di operatori e operatrici di lingua sarda che possano lavorare presso gli Sportelli di lingua sarda previsti nel progetto "PROSECUZIONE SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO" di cui alla LR 22/2018 art. 10 commi 3, 4 e 5 e L 482/99

BENEFICIARI E CRITERI

Il presente avviso è rivolto agli operatori e operatrici di lingua sarda che abbiano svolto attività nel settore della lingua e cultura sarda (ex L 482/99) e che abbiano acquisito specifiche competenze e titolo in materia secondo i programmi formativi che in base alla L.R. 22/2018 ha negli anni scorsi attivato la Regione Sardegna- Servizio Lingua sarda.

L'attività di sportello prevista dalla Legge 482/99 e dalla Legge regionale 22/2018 verrà avviata solo a seguito di finanziamento regionale tramite scorrimento graduatoria regionale progetti Tulis triennio 2025-2027 o a seguito di contributo regionale per progetti a valere su Avvisi ancora non pubblicati da parte della Ras.

Il presente avviso ha il valore di indagine di mercato a cui seguiranno procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di sportello.

Coloro che presentano istanza non acquisiscono nessun diritto in merito e sin da ora sono consapevoli che manifestano la loro volontà esclusivamente al fine di candidarsi alla eventuale successiva procedura di gara/selezione.

Per poter partecipare alla presente manifestazione di interesse, gli operatori e le operatrici dovranno essere in possesso di titoli che attestino una specifica conoscenza della lingua sarda nella variante campidanese (Master, FILS, FOLS, livello minimo C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - QCER). La certificazione C1 varrà una specifica premialità.

Inoltre, solo ed esclusivamente al momento dell'affidamento dell'incarico, l'operatore o l'operatrice dovranno essere in possesso di partita iva in regime forfettario.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza, sottoscritta ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000, unitamente al curriculum vitae redatto secondo il modello Europeo, dovrà essere inviata alla Provincia – Servizio Cultura e politiche giovanili – Ufficio Lingua Sarda entro e non oltre il giorno **21.05.2026 alle ore 12.00 tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it**

Come oggetto dovrà essere indicato il seguente: **"Manifestazione di interesse Lingua Sarda LR 22/2018 art. 10 commi 3, 4 e 5 e L 482/99"**.

La domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa scansionata. In quest'ultimo caso dovrà essere corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità.

La Provincia non si riterrà responsabile nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte degli istanti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma digitale, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Trattandosi di una manifestazione di interesse, la presente procedura non vincola l'amministrazione al successivo affidamento.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso si configura come semplice indagine conoscitiva volta a verificare la disponibilità di professionisti nel territorio e non implica alcun obbligo da parte dell'amministrazione nei confronti di chi risponde alla manifestazione di interesse.

Ciononostante, nel rispetto dei principi e delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii, nella fase istruttoria possono essere richiesti chiarimenti e integrazioni.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si rende noto che l'Unità organizzativa dell'Ente responsabile del procedimento è:

Dirigente dell'Area Amministrativa Appalti Istruzione Cultura e CED: Dr.ssa Alessia Etzi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Cristina Casti

Sanluri, 28/04/2026

La Dirigente

f.to Dott.ssa Alessia Etzi